

## ■ VILLA S.G. Salute e inquinamento

# Ancadic denuncia «Tumori in aumento ci sono troppe auto»

VILLA SAN GIOVANNI – “Le patologie oncologiche nel territorio reggino sono in crescente aumento. Si registra un consistente aumento di malattie tumorali oltre che nei Comuni di Motta; Reggio Calabria; dell’area grecanica, anche sulla tirrenica: a Villa San Giovanni”. A sporgere denuncia è Vincenzo Crea, referente unico dell’Ancadic che ha indirizzato una missiva al direttore sanitario dell’Asp; al presidente della regione Calabria; ai sindaci di Villa San Giovanni e della Città metropolitana; al dipartimento politiche ed all’assessore all’ambiente regionale; al ministro delle infrastrutture; all’Arpa Calabria ed al direttore generale dell’azienda regionale per la protezione dell’ambiente. “Nel Comune di Villa San Giovanni – evidenzia Crea - vi è un aumento di malattie neoplastiche, a nostro avviso dovuto all’inquinamento veicolare. Infatti nella via Giuseppe Garibaldi che si innesta all’ingresso degli imbarcaderi (E45) i muri esterni delle case e le persiane sono anneriti dagli scarichi dei mezzi soprattutto pesanti che notte e giorno transitano da e per la Sicilia, producendo anche inquinamento da rumore. Quindi oltre agli agenti causanti tali nefaste malattie (radiazioni, amianto, campi elettromagnetici) per Villa San Giovanni bisogna ag-

giungere il suddetto inquinamento veicolare”. “Si ravvisa pertanto – raccomanda – la necessità di spostare in zona più idonea gli imbarcaderi delle navi, in modo che si liberi il centro abitato e le popolazioni che ivi insistono dal transito dei mezzi pesanti, nella considerazione che la cittadina ha una popolazione residente di oltre tredici mila abitanti e nel Comune operano anche case di cura, istituti scolastici, che sono frequentati anche da cittadini del comprensorio. “Come associazione – aggiunge – riteniamo doveroso sollecitare l’azienda sanitaria provinciale, soprattutto il dipartimento di prevenzione per effettuare degli screening idonei presso la popolazione del comune di Villa San Giovanni e dintorni, per arginare il diffondersi di queste gravi patologie che in atto sono in aumento su tutta la provincia”. “Non ci tranquillizzano le deduzioni delle autorità sanitarie di Reggio Calabria – conclude infine - che affermano che tali gravi patologie sono da considerarsi rientranti nella media nazionale anche, e soprattutto, perché riteniamo che ciò non sia vero poiché il nostro registro dei tumori e di mortalità registra un notevole aumento di malattie tumorali che più delle volte porta alla perdita di vite umane, soprattutto giovanili”.

m.m.